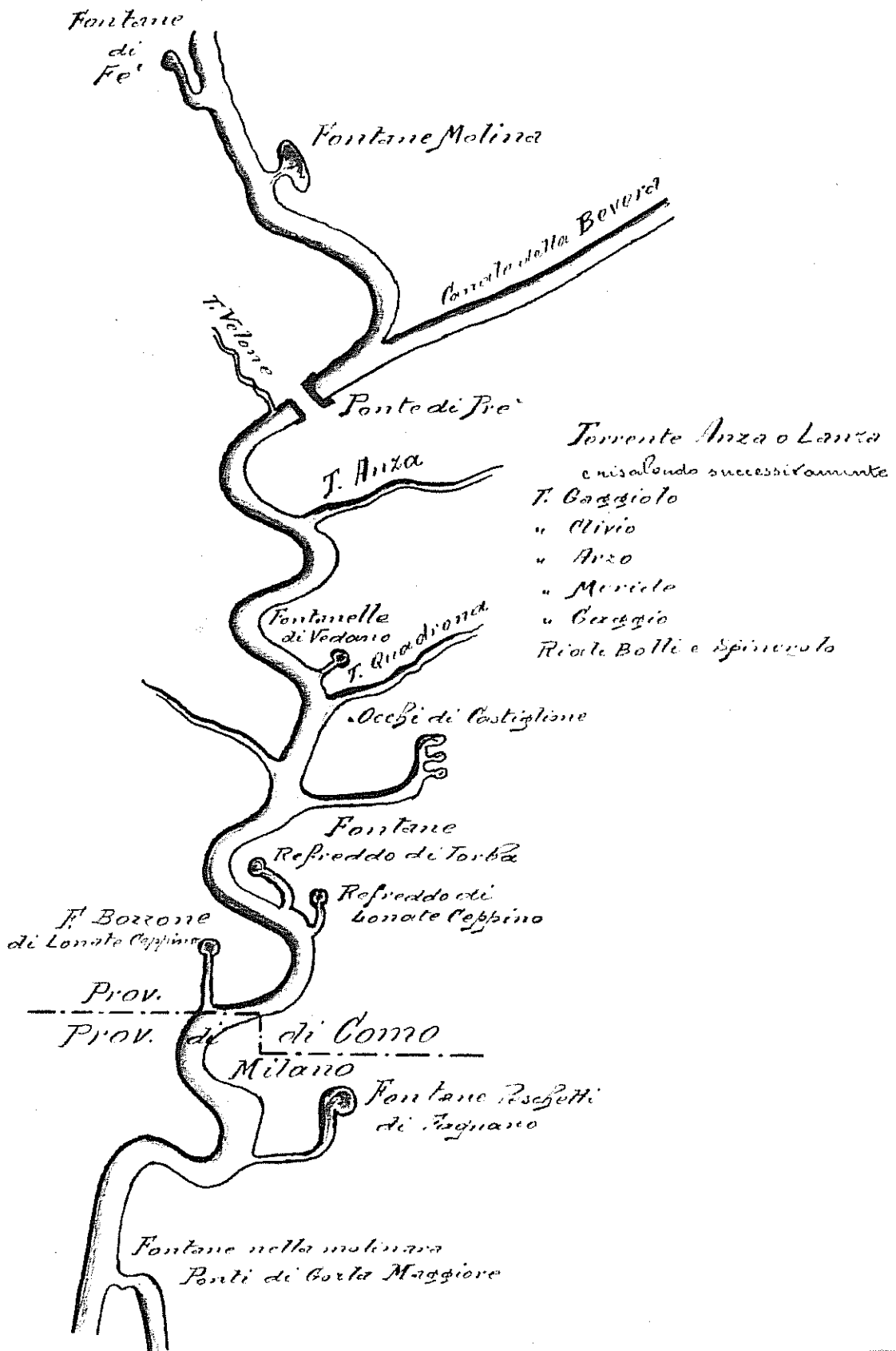
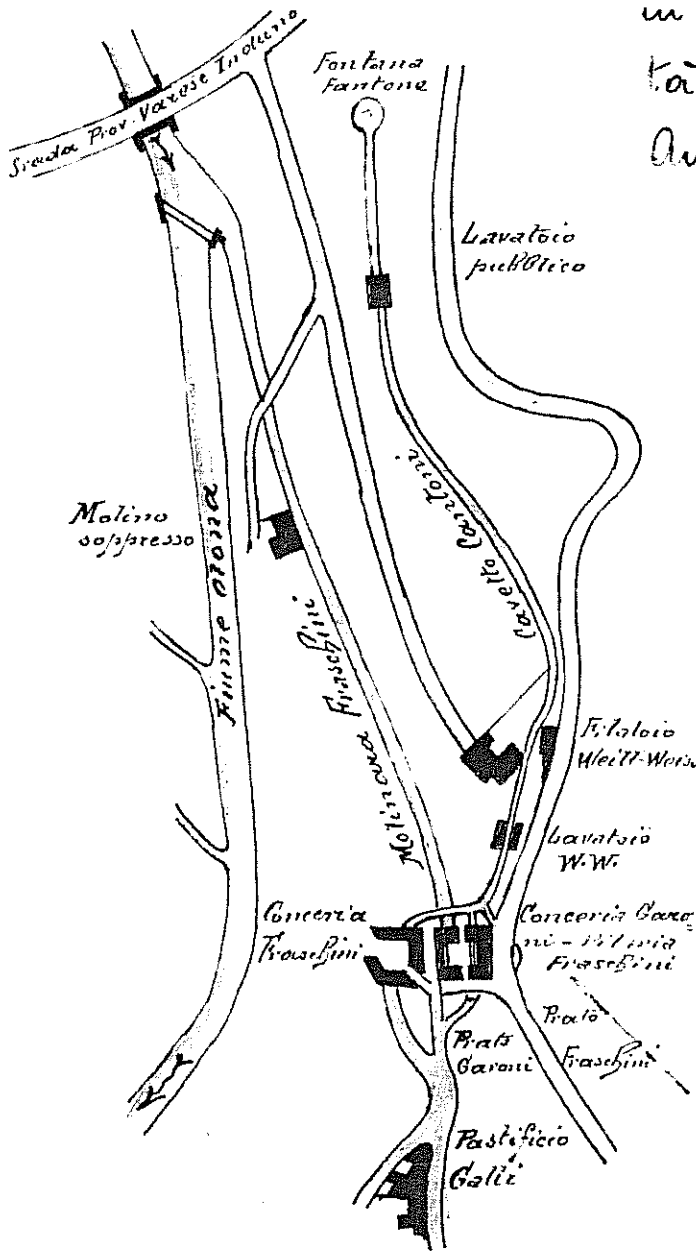


Fontane lungo l'OLONA da VARESE a GORLA MAGGIORE.



Fontana FANTONE

La fontana Fantone nasce in un fondo di proprietà della Nob. signora Amalia Weill - Weiss maritata Marchese Incisa di Camerana a mezza costa dell'altipiano di S. Terno frazione di Varese.



Le acque di quella fonte vengono dalla nob. casa Weill-Weiss incanalate e dopo aver servito a un pubblico Lavatoio nuovo

due ruote idrauliche per il Filatoio Weill-Weiss alimentano un

Lavatoio che fa parte del filatoio stesso.

In seguito quelle acque vengono così distribuite: circa $\frac{1}{4}$ vanno ad irrigare un prato Fraschini e le rimanenti servono in parte alla Conceria Garani e si scaricano quindi in sponda sinistra e in sponda destra

VENTOSE

Il canale della Bevera propriamente detto ha origine nella località detta Cattafani a circa 2500 metri a sud di Viggiù, ove si uniscono i due cavi Piotti, quello di levante derivante dal torrente Clivio e quello di ponente formato dalle due fontane de' Zappelli e del Cambiagio.

In quella località, presso la loro unione, i due cavi Piotti percorrono il fondo della valle formata da terreni acquitrinosi e torbosi, per bonificare i quali e per lo sfruttamento delle torbiere vennero praticati veri canali di drenaggio che hanno il loro scarico naturale dapprima negli anzidetti cavi Piotti e più a valle nel canale della Bevera che è il grande collettore di quegli emungimenti del suolo.

Quei canali di drenaggio che solcano in tutti i sensi la valle vengono così chiamati Ventose. Non tirano sangue o alla pelle, ma acqua dalla terra.

Nella memoria » Il canale della Bevera e i cavi Piotti » pubblicata nel 1902 sono descritte le molte ventose quali vennero rilevate nel 1854 per la consegna all'appaltatore della manutenzione dei canali e sorgenti consorziali anche di quei colatori.

Quei condotti aperti di drenaggio subiscono cogli anni notevoli varianti senza fare giudizio tuttavia del consorzio Olona trattandosi di acque non potabili e che è interesse dei proprietari di quei terreni e delle torbiere di avviarle al collettore generale e naturale e non di deviare.

della molinara del Gastificio Galli la
quale le traduce in Olona. -